

Transparency Report

Relazione di Trasparenza per l'esercizio sociale al 31 agosto 2022 pubblicata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Introduzione

Secondo quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Europeo del 16 aprile 2014 n. 537, Analisi S.p.A. pubblica la Relazione di Trasparenza 2021/22 (anche "la Relazione") che riguarda l'esercizio chiuso al 31 agosto 2022.

La Relazione fornisce informazioni sulla struttura della nostra Società, sul nostro sistema di controllo interno della qualità e rappresenta le iniziative e le risorse che dedichiamo al miglioramento continuo e alla formazione. Nello svolgimento dell'attività, a testimonianza dell'impegno profuso per assicurare la qualità dei servizi professionali offerti, vengono applicate le procedure di controllo della qualità stabilite dal Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2012 e successivamente integrato e modificato dal Consiglio di Amministrazione del 31 agosto 2022 sulla base delle novità normative e con l'obiettivo di assicurare maggiore efficienza e a garantire elevati standard qualitativi nello svolgimento dell'attività di revisione.

1. Forma giuridica, struttura proprietaria e di governo della società

a. Forma giuridica e struttura proprietaria

Analisi Società di Revisione S.p.A. (di seguito anche “Analisi”, “Analisi S.p.A.” o “la Società”) è una società per azioni con sede legale a Reggio Emilia (RE), Viale Ramazzini 39/e, Codice Fiscale e Partita IVA 01459840359, con sedi secondarie a Milano, Forlì e Roma.

Il capitale sociale, interamente versato, ammonta ad Euro 200.000,00 ed è diviso in azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, detenute per il 76,57% dai tre soci operativi abilitati all’esercizio della revisione legale: Maurizio Magri, Renzo Fantini e Francesco Notari.

Lo statuto sociale prevede l’esistenza di azioni di categoria A e azioni di categoria B del medesimo valore nominale.

L’assemblea straordinaria può deliberare, con il consenso unanime dei soci titolari di tutte le categorie di azioni, la trasformazione delle azioni di categoria A in azioni di categoria B e viceversa.

Alle azioni di categoria B sono connesse le prestazioni accessorie a favore della Società ai sensi dell’art. 2345 del codice civile. I titolari delle azioni di categoria B hanno quindi l’obbligo, ai sensi dello statuto sociale, di apportare a favore

della Società, ed indirettamente a favore dei clienti della stessa, prestazioni d’opera professionale richieste per lo svolgimento delle attività costituenti oggetto della Società.

I soci titolari di azioni di categoria B possono essere solo persone fisiche iscritte al Registro dei Revisori Legali, ai sensi dell’art. 2 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

A fronte delle prestazioni connesse alla titolarità delle azioni di categoria B, ogni socio ha diritto al pagamento da parte della Società di corrispettivi determinati secondo le modalità indicate all’art. 7 della Relazione. Analisi, che si avvale di circa 60 professionisti dislocati sul territorio nazionale, ha per oggetto sociale l’attività di revisione ed organizzazione contabile di società, comprensiva dello svolgimento di tutte le attività, connesse e demandate dalle norme vigenti, alle società di revisione.

La Società è iscritta al n. 1313 del Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, istituito in applicazione del decreto legislativo n. 39/2010.

a. Struttura di governo

L'organo di governo di Analisi è attualmente un Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea in data 15 gennaio 2021 e composto dai soci Renzo Fantini, Francesco Notari e Maurizio Magri, che ha assunto la carica di presidente e di legale rappresentante della Società. A tutti i consiglieri sono stati conferiti specifici poteri per il compimento di atti riguardanti l'amministrazione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di gestione degli affari sociali, fatte salve le materie che per legge o statuto sociale sono riservate all'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre la responsabilità complessiva del sistema di controllo interno, con particolare riferimento ai controlli relativi alla qualità e al loro riesame periodico.

L'organo di controllo è un Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea dei Soci in data 26 gennaio 2022 per il triennio 2022- 2024 e composto da tre membri effettivi, nelle persone di Giovanni Massera (Presidente), Luigi Bussolati e Alessandro Giaquinto e da un membro supplente nella persona di Maria Cristina Ramenzoni. Al Collegio Sindacale è affidata anche la revisione legale, a norma dell'articolo 2409 bis del Codice Civile e delle disposizioni del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.



2. Rete di appartenenza e disposizioni giuridiche e strutturali che la regolano

Il network HLB International

Dopo aver concluso positivamente le procedure di controllo qualità svolte nel mese di gennaio, in data 29 marzo 2018 HLB International (di seguito anche “HLB”) ha accolto la richiesta di adesione presentata da Analisi; il controllo qualità, condotto da un team di esperti nominato dall’ufficio esecutivo centrale di Londra, ha accertato la sussistenza dei requisiti etici e professionali richiesti per l’ammissione al network.

HLB è un network di revisione e organizzazione contabile, presente in 157 paesi e che conta circa 38.732 collaboratori; le attività del network HLB sono coordinate da HLB International Limited, società a responsabilità limitata di diritto inglese con sede a Londra.

I professionisti e le società aderenti al network (member firm) sono entità legalmente separate e indipendenti e non rispondono di impegni o passività degli altri membri e di HLB International Limited e viceversa.

Gli organismi del network sono:

- il Consiglio Direttivo, al quale partecipa di diritto un membro italiano, che si riunisce almeno due volte l’anno per definire le strategie e prendere le decisioni più importanti per lo sviluppo nel network; è coordinato da un Chief Executive Officer, nominato dallo stesso

Consiglio e che rimane in carica 3 anni;

- l’Ufficio Esecutivo con sede a Londra, costituito da professionisti esperti e coordinato da un Chief Operating Officer nominato dal Consiglio Direttivo.

Le attività di supporto e coordinamento svolte da HLB escludono il coinvolgimento e la supervisione dell’Ufficio Esecutivo nei servizi professionali offerti dai membri ai propri clienti.

Tutti i membri sono sottoposti ogni tre anni al controllo qualità al fine di garantire il rispetto costante dei principi etici e tecnici stabiliti dagli organismi professionali internazionali.

In calce alla relazione è riportato l’elenco dei professionisti e delle società appartenenti al network HLB International.

Il network HLB International

In Italia, Analisi svolge per il network l'attività di revisione legale; oltre alla nostra società, sono presenti altri membri, professionisti e società, che svolgono la revisione legale e altri servizi in settori diversi, nel rispetto dei requisiti di indipendenza previsti dalle norme di riferimento.

Il fatturato totale realizzato nell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato pari a US\$ 4.08bn.



3. Il sistema di controllo interno della qualità



Procedure di controllo interno della qualità

Il sistema di controllo interno della qualità di Analisi recepisce quanto previsto dal principio internazionale ISQC1 sul controllo della qualità e dal principio di revisione internazionale (ISA Italia) 220 “Controllo della qualità dell’incarico di revisione contabile del bilancio”, adottati con determina del Ragioniere Generale dello Stato del 23 dicembre 2014.

Gli obiettivi delle procedure di controllo della qualità riguardano:

- a. Requisiti professionali
- b. Preparazione e competenza del personale
- c. Accettazione e mantenimento della clientela
- d. Assegnazione degli incarichi
- e. Direzione, supervisione e riesame del lavoro
- f. Consultazione
- g. Monitoraggio

Le procedure sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 novembre 2012 e sono disponibili all’interno dell’area intranet di Analisi, il cui accesso è consentito a dipendenti e collaboratori della Società.

Nella riunione del 31 agosto 2021, il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale responsabile del controllo qualità la dott. Enzo Renzi, in considerazione della pluriennale esperienza maturata nell’ambito della revisione come collaboratore della Società.

a. Requisiti professionali

La responsabilità del rispetto dei requisiti professionali, in particolare relativi all'integrità, all'obiettività, all'indipendenza e alla professionalità, è di competenza del Consiglio di Amministrazione.

Il responsabile del controllo qualità deve vigilare sull'effettivo svolgimento delle procedure e segnalare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione eventuali anomalie.

Riservatezza

I dipendenti, i professionisti abituali e i professionisti "free lance", sottoscrivendo il proprio contratto con la Società, assumono l'impegno a mantenere il segreto sulle informazioni riservate sia durante, sia dopo lo svolgimento dell'incarico professionale.

Indipendenza

I dipendenti, i professionisti abituali e i professionisti "free lance", sottoscrivendo il proprio contratto si impegnano, fra l'altro, a conformarsi ai principi etici applicabili, inclusi quelli relativi all'indipendenza; in particolare, per quanto riguarda gli

incarichi conferiti ai sensi del D.Lgs. 39/2010, i principi etici di riferimento, inclusi quelli relativi all'indipendenza, sono quelli elaborati ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 39/2010 ai fini dell'attuazione degli artt. 9, co. 1 e 10, co. 12, nonché ai sensi dell'art. 17, co. 2 del medesimo Decreto. Inoltre, entro il 31 di ottobre di ciascun anno, si inviano a tutti i soci operativi e amministratori, ai componenti del Collegio Sindacale, ai dipendenti, ai collaboratori e ai professionisti con cui la Società ha stipulato contratti a tempo pieno l'elenco aggiornato dei clienti che hanno conferito un incarico di revisione alla Società nel corso dell'esercizio. A tutti i soggetti precedentemente citati, viene inoltre richiesto di sottoscrivere una specifica dichiarazione in cui essi confermano:

- a) di essere a conoscenza delle direttive e delle procedure adottate dalla Società;
- b) di non possedere investimenti vietati e di non averne effettuati durante il periodo coperto dalla dichiarazione;
- c) di non avere relazioni non consentite e di non avere effettuato alcuna operazione vietata dalle direttive della Società;

a. Requisiti professionali

- d) di essere indipendente nei confronti dei clienti segnalati nell'elenco aggiornato ricevuto;
- e) di impegnarsi a segnalare tempestivamente al responsabile del controllo qualità l'eventuale assunzione di nuovi incarichi personali o ogni altro potenziale accadimento che possa costituire minaccia al rispetto dei principi relativi all'indipendenza.

I collaboratori, i dipendenti e i professionisti, prima di sottoscrivere la suddetta lettera, sono tenuti a consultare la normativa vigente in tema di indipendenza, che viene messa a loro disposizione nella intranet di Analisi - in particolare, il D.Lgs. 39/2010, il principio internazionale sul controllo della qualità ISCQ1 e i principi di revisione internazionali (ISA ITALIA) 200 e 220.

Per quanto riguarda l'utilizzo di collaboratori esterni o di personale di altre società di revisione, Analisi predispone contratti di collaborazione che prevedono specifiche clausole e garanzie in ordine al rispetto dei requisiti di indipendenza.

Con periodicità annuale, la Società effettua una visura ordinaria di tutti gli amministratori, i soci, i collaboratori, i dipendenti, i professionisti e i sindaci della Società al fine di

verificare gli incarichi ricoperti e il rispetto del requisito di indipendenza.

Le informazioni relative ai clienti, ossia i dati anagrafici e i nominativi dei componenti l'organo amministrativo e l'organo di controllo e quelle relative alla tipologia di incarico conferito, sono registrate nel gestionale adottato dalla Società.

Il gestionale richiede di confermare il requisito di indipendenza sia nella fase di elaborazione della proposta tecnica e commerciale, sia nella fase di accettazione dell'incarico da parte del cliente e di apertura della relativa commessa; la richiesta è inviata a tutti i responsabili degli incarichi di revisione, al manager incaricato e a ciascun componente del team successivamente individuato.

Il controllo del requisito di indipendenza viene eseguito anche tramite la compilazione del modulo "Accettazione/Mantenimento dell'incarico" in cui si valuta, tra l'altro, l'esistenza di eventuali minacce al mantenimento del requisito di indipendenza.

a. Requisiti professionali

Per quanto riguarda gli incarichi di revisione contabile di bilanci, lo stesso modulo viene compilato annualmente nella fase di pianificazione; in particolare, il manager deve indicare l'esistenza di potenziali minacce al requisito dell'indipendenza, quali:

- interesse personale;
- auto-riesame;
- patrocinio legale;
- familiarità;
- intimidazione.

Il responsabile dell'incarico deve convalidare la valutazione.

Inoltre, ogni anno, alla riapertura delle commesse di competenza del nuovo esercizio, il gestionale invia nuovamente una richiesta di verifica del requisito di indipendenza a tutto il team nuovamente individuato.

Il responsabile del controllo della qualità verifica: le dichiarazioni rilasciate dal personale, il funzionamento del gestionale per ciò che riguarda la procedura di invio e accettazione delle richieste di indipendenza, la compatibilità degli incarichi personali acquisiti dai professionisti e l'insussistenza di relazioni non consentite. Inoltre, verifica che ai clienti classificabili come EIP e ESRI non siano prestati

servizi vietati, di cui all'art. 5, comma 1, Reg. UE 537/2014.

Qualora vengano individuate minacce al requisito di indipendenza, il responsabile del controllo della qualità provvede a comunicare tempestivamente gli esiti delle verifiche svolte al Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda le minacce all'indipendenza derivanti dalle dimissioni del personale, la Società provvede alla raccolta di apposite dichiarazioni, fornite al momento della comunicazione delle dimissioni da parte dei collaboratori che hanno ricoperto la funzione di partner e manager, in cui gli stessi si impegnano a non ricoprire funzioni dirigenziali di rilievo presso clienti della Società successivamente alla conclusione del rapporto di collaborazione con Analisi, secondo le disposizioni normative attualmente in vigore.

Entro il 31 dicembre di ogni anno, Analisi informa i clienti che rientrano nel novero degli enti di interesse pubblico (anche "EIP") e degli enti sottoposti a regime intermedio (di seguito anche ESRI) circa la composizione della propria rete, mediante l'invio di un'apposita lettera.

a. Requisiti professionali

Il requisito di indipendenza all'interno della rete

Per garantire il rispetto del requisito dell'indipendenza, Analisi informa tutti i membri appartenenti al Network HLB in Italia, in merito all'emissione di proposte per l'incarico di revisione legale in enti di interesse pubblico e in enti sottoposti a regime intermedio, chiedendo di confermare l'insussistenza di cause di incompatibilità; inoltre, la Società invia agli stessi una comunicazione con la quale si conferma l'elenco di tutti i clienti EIP e ESRI che hanno effettivamente conferito l'incarico di revisione legale ad Analisi e con la quale viene richiesto di confermare il rispetto delle disposizioni e i divieti di cui all'art. 17 del D.lgs 39/2010 e all'art. 5, par.1, del Regolamento Europeo.

Per quanto riguarda le entità estere appartenenti al Network HLB, esiste un database internazionale in cui sono elencati i clienti di interesse pubblico con l'indicazione dell'entità incaricata della revisione e del partner responsabile. La Società è tenuta a monitorare il database su base trimestrale e a comunicare gli incarichi ricevuti; inoltre, ogni partner, prima di accettare un incarico, deve consultare detto elenco per verificare eventuali minacce al requisito di indipendenza.

La rotazione dei responsabili chiave degli incarichi di revisione

Ai sensi dall'art. 17 del D.Lgs. 39/10, il Consiglio di Amministrazione è responsabile del controllo in merito alle procedure relative alla rotazione dei responsabili degli incarichi di revisione su EIP e ESRI; in particolare, i soci operativi, nel corso delle riunioni dedicate all'assegnazione degli incarichi, supportati dall'Ufficio Segreteria, verificano che tali incarichi non rimangano affidati allo stesso partner per più di sette esercizi consecutivi, come previsto dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 39/2010.

La Società conserva e aggiorna, sotto la supervisione del responsabile del controllo della qualità, l'apposito scadenziario. La necessità di assegnare l'incarico ad un nuovo partner viene segnalata al Consiglio di

Amministrazione che ha il compito di nominare il nuovo responsabile. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, decide in merito alla sostituzione dei responsabili chiave (manager) nel caso in cui si ravvisino minacce al requisito di indipendenza.

b. Preparazione e competenza

Assunzioni

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della definizione dei fabbisogni di personale distinto per qualifiche professionali. Il fabbisogno è determinato sulla base del cosiddetto “Board annuale”.

La Società ha adottato apposite linee guida che definiscono i ruoli, le responsabilità e le procedure seguite per la ricerca e selezione del personale e per lo svolgimento dei colloqui. In particolare, sono stati individuati:

- un responsabile di ricerca e selezione del personale;
- due figure professionali con esperienza pluriennale incaricati di svolgere il primo colloquio conoscitivo con i candidati (scelte tra i collaboratori di Analisi).

I soci operativi sono incaricati di svolgere il colloquio finale con i candidati che hanno superato la fase iniziale e decidono in merito all’assunzione.

Il Consiglio di Amministrazione decide in merito ad eventuali situazioni particolari, quali l’assunzione di parenti di personale già assunto o con un contratto di collaborazione già sottoscritto, di parenti di amministratori o dirigenti di società clienti, la riassunzione di ex dipendenti, l’assunzione di

dipendenti di società clienti o l’assunzione di personale attraverso canali diversi dai consueti.

Procedura di formazione e sviluppo professionale

Per sviluppo professionale s’intende la definizione di un programma di formazione che possa consentire, ai soggetti che operano a favore della Società, una crescita professionale commisurata al ruolo ricoperto e alle funzioni svolte. La responsabilità della definizione del programma è del Consiglio di Amministrazione che, sulla base delle esigenze manifestate dai soggetti operanti a favore della Società e dei riscontri ottenuti negli anni precedenti, stabilisce le modalità organizzative e di svolgimento dei corsi di formazione.

Il Programma prevede un monte ore di formazione annuale erogate in aula presso le sedi della società da parte di personale qualificato (collaboratori e professionisti); per i responsabili dei lavori (manager e partner), la formazione avviene in parte attraverso incontri periodici interni, nei quali vengono approfondite le novità principali in materia revisione contabile, principi contabili, diritto societario e tributario e altri argomenti rilevanti, e in parte attraverso la “formazione professionale continua obbligatoria” prevista dagli ordini professionali di riferimento.

b. Preparazione e competenza

I corsi, prevalentemente svolti internamente, hanno come principale oggetto la revisione contabile, con particolare attenzione ai principi contabili, ai principi di revisione, alla normativa fiscale, alle tecniche di revisione e alle procedure adottate dalla Società.

Per ciascun incontro di formazione professionale, viene affidato ai relatori individuati la responsabilità di predisporre il materiale didattico da distribuire nell'ambito del corso e che verrà successivamente messo a disposizione all'interno dell'area intranet della Società.

Il Programma prevede interventi formativi minimi, specifici per le diverse figure professionali. In particolare per gli assistenti neoassunti, è previsto un corso formativo, in cui vengono illustrati gli obiettivi dell'attività di revisione, le procedure adottate dalla Società relativamente alla tenuta delle carte di lavoro, alle procedure di controllo sulle principali aree di bilancio che verranno affrontate dalla risorsa nel corso del primo anno di lavoro e ai principi di riservatezza e responsabilità.

Inoltre, in tutti i corsi, dove applicabile, è prevista un'apposita sessione formativa dedicata alle correlate procedure interne di controllo della qualità.

Il Programma elaborato dal Consiglio viene condiviso con il responsabile del controllo di qualità e con il responsabile della funzione antiriciclaggio e viene eventualmente integrato inserendo incontri formativi in caso di aggiornamenti nell'ambito delle procedure di controllo e della normativa antiriciclaggio.

Nell'ambito del piano formativo, viene attribuita significativa importanza all'acquisizione di competenze mediante esperienza pratica e affiancamento "on the job".

Al fine di agevolare la consultazione della documentazione informativa in materia contabile, di revisione e fiscale, la Società ha organizzato un sistema di condivisione di tutta la documentazione utile allo svolgimento dell'attività lavorativa suddivisa per argomento.

b. Preparazione e competenza

Valutazione del personale

Ai fini dell'avanzamento di carriera dei dipendenti e dei professionisti, la procedura adottata prevede, annualmente, la compilazione di schede di valutazione individuale. Esse sono redatte da parte dei soci operativi e dei soggetti operanti a favore della Società con funzioni di supervisione e, successivamente, discusse fra i soci operativi nell'ambito di una riunione specifica, che si tiene nel periodo tra luglio e settembre.

Valutazione dei partners

il Consiglio di Amministrazione, annualmente, si riunisce per la valutazione dei soci obbligati alle prestazioni accessorie sulla base dei parametri indicati nel paragrafo 7 della Relazione.



c. Accettazione e mantenimento del cliente

Analisi ha stabilito procedure per effettuare una attenta valutazione della clientela, sia prima dell'assunzione di ciascun incarico che periodicamente ogni anno, in fase di pianificazione dell'attività di revisione. Prima dell'assunzione di un nuovo incarico, il soggetto proponente deve svolgere una valutazione circa l'opportunità dell'accettazione dello stesso, acquisendo elementi probativi sufficienti per esprimere il giudizio di accettazione e sintetizzarlo mediante la compilazione del modulo "Accettazione/Mantenimento dell'incarico".

La valutazione del potenziale cliente ha lo scopo di valutare l'integrità dello stesso, la valutazione del potenziale incarico è finalizzata ad identificare le risorse e le capacità necessarie per lo svolgimento dell'incarico stesso. In caso di individuazione di potenziali minacce, il proponente deve indicare le eventuali azioni da intraprendere per ridurre i rischi.

La procedura è la seguente:

- Il responsabile proponente l'incarico compila, sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri effettuati presso il cliente e rese disponibili negli ultimi bilanci ottenuti e/o da una visura richiesta, il modulo di "Accettazione/Mantenimento dell'incarico".

- Il proponente, inoltre, deve compilare anche la Checklist preliminare antiriciclaggio (secondo le modalità stabilite nel Regolamento in materia di antiriciclaggio).
- Successivamente, la Segreteria predispone la proposta che trasmetterà al responsabile proponente l'incarico per opportuna verifica.

Il mantenimento dell'incarico deve essere valutato annualmente, in fase di pianificazione.

Il manager responsabile dell'incarico deve compilare il modulo di "Accettazione/Mantenimento dell'incarico".

Il Consiglio di Amministrazione decide, a seguito di modifiche alle valutazioni del rischio effettuate in precedenza e/o attraverso eventuali segnalazioni provenienti dai responsabili degli incarichi o manager durante lo svolgimento di un incarico, se continuare o meno a fornire servizi al cliente determinando le condizioni alle quali mantenere l'incarico o accettarne il rinnovo.

c. Accettazione e mantenimento del cliente

Sebbene nel conferimento di incarichi non audit non sia richiesta l'espressione di un giudizio professionale sul bilancio, il responsabile proponente un incarico "non audit" è comunque tenuto ad effettuare alcune verifiche le cui risultanze devono supportarlo nella decisione di accettare o meno un cliente.

Pertanto, ogni qualvolta un socio proponga un incarico "non audit" dovrà quindi compilare il " Questionario per la valutazione del cliente e dell'incarico non audit" (anche in questo caso, il manager incaricato di predisporre l'offerta dovrà compilare la checklist preliminare antiriciclaggio).



d. Assegnazione degli incarichi

I soci operativi, responsabili dell'assegnazione degli incarichi, devono garantire che, per ogni lavoro, siano impiegati collaboratori con un livello di formazione e preparazione adeguato alla tipologia dell'incarico stesso, considerando quindi le caratteristiche di ciascun cliente e il profilo di rischio attribuito allo stesso.

I soci operativi, sulla base delle previsioni ipotizzabili sui singoli clienti, soprattutto in ordine alla natura e alla complessità dell'incarico, al rischio e al settore in cui la società cliente opera, dei contratti stipulati e dell'esperienza maturata negli anni precedenti, preparano, supportati dai manager e dal responsabile della pianificazione individuato dal Consigliere all'uopo delegato, il budget delle ore che si prevede debbano essere impiegate nei vari lavori.

Sulla base di tali elementi, delle necessarie valutazioni in ordine all'esperienza, alla competenza, alla preparazione tecnica, alla professionalità ed efficacia del personale impiegato, nonché sulla base di considerazioni logistiche, i soci operativi procedono, quindi, alla determinazione del fabbisogno annuale.

La valutazione del fabbisogno trova formalizzazione nel cosiddetto "Board annuale", che individua, per ciascun incarico, la composizione dei team di lavoro, a supporto dei responsabili degli incarichi. Da tale analisi svolta preliminarmente, emergono anche le valutazioni circa l'eventuale adeguamento della struttura, che può avvenire sia con l'inserimento di nuovi collaboratori, sia con l'impiego di professionisti.

Inoltre, il soddisfacimento degli obiettivi di continuità e rotazione sono garantiti dalla volontà di definire, compatibilmente con il turnover del personale, una stabile composizione del team, con inserimenti periodici di altro personale con diversa esperienza e preparazione.

Particolare attenzione viene dedicata all'assegnazione delle risorse per tutti i clienti identificati come enti di interesse pubblico, ai quali vengono assegnate le risorse professionali con maggiore esperienza e capacità.

e. Direzione, supervisione e riesame del lavoro

Al fine di garantire adeguati livelli qualitativi nello svolgimento degli incarichi, è stata adottata una procedura di revisione che fornisce, fra l'altro, ai soggetti operanti a favore della Società, indicazioni circa gli obiettivi da raggiungere e dettagliate istruzioni per la corretta esecuzione delle attività di controllo. Il lavoro svolto da ciascun membro del team viene riesaminato da personale con qualifica superiore. Il riesame del lavoro viene formalizzato attraverso l'apposizione della firma o della sigla, ed eventualmente, apponendo commenti circa le verifiche svolte nelle carte di lavoro.

Per gli incarichi più rilevanti e/o con rischi elevati, le procedure di qualità adottate prevedono che il riesame complessivo del lavoro venga eseguito da una persona non coinvolta nell'incarico stesso ("responsabile del riesame"). Tale incarico è assegnato ad uno degli altri responsabili della revisione di altri clienti degli incarichi o ad un manager con adeguata esperienza.

Il responsabile del riesame viene nominato ogni anno dal responsabile controllo qualità sulla base dei seguenti parametri:

- esperienza del soggetto incaricato (per gli EIP e gli ESRI il soggetto incaricato del riesame deve essere iscritto nel Registro dei Revisori Legali);
- carico di lavoro del soggetto incaricato, anche considerando il periodo previsto per l'emissione della relazione;
- complessità dell'incarico oggetto di riesame;
- settore di business del cliente ed eventuale esperienza nello stesso settore del soggetto incaricato;
- equilibrata distribuzione tra i soggetti individuati delle nomine a responsabile del riesame della qualità dell'incarico.

e. Direzione, supervisione e riesame del lavoro

Il responsabile del riesame, nell'ambito delle verifiche sul bilancio assegnatogli, deve effettuare una valutazione obiettiva dei giudizi professionali significativi formulati dal team di revisione e delle conclusioni raggiunte nel predisporre la relazione di revisione. Tale valutazione deve comportare:

- una discussione degli aspetti significativi con il responsabile dell'incarico;
- il riesame del bilancio e della bozza di relazione di revisione;
- il riesame di documentazione selezionata della revisione contabile, riguardante i giudizi professionali significativi formulati dal team di revisione e le conclusioni da questo raggiunte;
- la valutazione delle conclusioni raggiunte nel predisporre la bozza della relazione di revisione e la valutazione della sua appropriatezza.

Inoltre, il riesame include:

- i rischi significativi identificati durante l'incarico, le risposte a tali rischi e i rischi di frode;
- la rilevanza e le decisioni in merito agli errori identificati durante la revisione contabile;

- gli aspetti da comunicare alla direzione ed ai responsabili delle attività di governance.



f. Consultazione

Nello svolgimento dell'incarico di revisione, il responsabile del lavoro identifica gli eventuali casi per cui si rende opportuno o necessario consultare un esperto qualificato.

Nel momento in cui si avverte la necessità di attivare un processo di consultazione, il responsabile del lavoro contatta o un altro responsabile della revisione o un manager con adeguata esperienza in casistiche analoghe. c

Allorquando se ne ravvisi la necessità, può essere conferito un incarico ad un esperto esterno con comprovata e specifica competenza in determinate aree. L'Ufficio Segreteria informa il personale incaricato dell'attività di revisione dell'esistenza degli accordi esistenti con i consulenti esterni.

L'eventuale documentazione prodotta a seguito di una consultazione (memo, eventuale documentazione a supporto quali normative, ricerche ecc.) deve essere archiviata nelle carte di lavoro e trasmessa in copia all'indirizzo e-mail dedicato, istituito dalla Segreteria, che provvederà a mettere a disposizione di tutto il personale le evidenze raccolte all'interno di una cartella condivisa nell'area intranet aziendale.



g. Monitoraggio

Con cadenza annuale, il Consiglio di Amministrazione delibera la nomina del responsabile del controllo qualità, incaricato di svolgere le verifiche di monitoraggio sulle procedure adottate dalla Società.

Il professionista incaricato procede ad una verifica dell'efficacia del sistema di controllo interno, accertando, sulla base di verifiche a campione, che tutte le previsioni normative e le procedure delineate siano applicate costantemente e correttamente. In particolare, sono condotte verifiche in merito al rispetto delle direttive e delle procedure in tema di accettazione e mantenimento dei clienti e degli incarichi, del processo di consultazione, nonché sull'effettiva applicazione ed osservanza dei principi, delle norme e delle procedure in materia di indipendenza e incompatibilità. Tali verifiche sono condotte almeno con cadenza annuale su un campione di clienti ritenuti maggiormente significativi. L'esito delle verifiche condotte viene formalizzato in un memorandum interno, di cui vengono informati i responsabili dei lavori, affinché assumano gli opportuni interventi. Nel memorandum sono indicate anche le azioni correttive raccomandate per sanare le eventuali carenze riscontrate.

Inoltre, è stata istituita una procedura di monitoraggio degli

incarichi secondo cui un responsabile della revisione, non coinvolto nell'incarico, riveda le carte di lavoro di specifici incarichi. A questo fine, ogni anno, il responsabile del controllo qualità seleziona un cliente per ciascun responsabile della revisione sul quale effettuare l'attività di monitoraggio.

I criteri utilizzati per la selezione sono i seguenti, in ordine di priorità:

- incarichi riferiti a clienti classificati come EIP o ESRI (in caso di più incarichi per lo stesso responsabile dell'incarico, è selezionato quello riferito all'incarico con compenso maggiore);
- incarichi relativi a clienti di dimensioni rilevanti o a maggiore complessità.

Dalla selezione, possono essere esclusi gli incarichi già oggetto di monitoraggio nell'esercizio precedente.

g. Monitoraggio

Contestualmente alla selezione degli incarichi da sottoporre a verifica, viene quindi indicato anche il responsabile incaricato di coordinare tale controllo. L'esito del lavoro svolto sul monitoraggio degli incarichi è documentato mediante la compilazione di un apposito memorandum, contenente la descrizione delle criticità riscontrate e delle azioni correttive da intraprendere, che deve essere portato a conoscenza, entro il mese successivo alle verifiche svolte, del responsabile dell'incarico e, quindi, del team che ha svolto il lavoro. I risultati del monitoraggio devono inoltre essere portati all'attenzione del responsabile del controllo della qualità e del Consiglio di Amministrazione



4. Ultimo controllo della qualità

L'ultimo controllo di qualità a cui Analisi S.p.A. è stata assoggettata da parte di Consob, ai sensi dell'art.22 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n.39 si è concluso con l'emissione del report finale in data 5 dicembre 2012. Il controllo di qualità su Analisi S.p.A., attualmente in corso di svolgimento, è stato avviato in data 19 ottobre 2021 dalla Consob ai sensi dell'art.26 del Regolamento (UE) n.537/2014 e dell'art.22 del D.Lgs. n.39 del 27 gennaio 2010. Nell'ambito di tale controllo di qualità, l'attività ispettiva è iniziata in data 15 dicembre 2021.



5. Enti di interesse pubblico oggetto di revisione legale

L'elenco degli enti di interesse pubblico, individuati sulla base della definizione contenuta nell'art. 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, i cui bilanci sono stati oggetto di revisione legale da parte della società di revisione nell'esercizio sociale chiuso al 31 agosto 2022, è il seguente:

✓ IT WAY SPA

6. Informazioni finanziarie relative alle dimensioni operative della società di revisione

Le informazioni di seguito riportate sono riferite all'esercizio chiuso al 31 agosto 2022. Alla data di pubblicazione delle presenti informazioni il bilancio per l'esercizio chiuso a tale data non risulta ancora approvato dall'Assemblea dei Soci.

La classificazione dei dati sotto riportati è stata effettuata secondo le modalità richieste dall'art. 13, comma 2 lettera K del Regolamento Europeo 537/2014 .

TIPOLOGIA RICAVI art. 13 RE 537/2014	DESCRIZIONE	EURO
i	Ricavi dalla revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato di enti di interesse pubblico ed enti che appartengono a un gruppo di imprese la cui impresa madre è un ente di interesse pubblico	55.000
	- di cui ricavi derivanti dalla revisione della relazione semestrale (o trimestrale)	13.800
ii	Ricavi dalla revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato di altri enti	3.415.309
iii	Ricavi da servizi consentiti diversi dalla revisione contabile prestati a enti oggetto di revisione da parte del revisore legale o dell'impresa di revisione contabile	426.663
iv	Ricavi da servizi diversi dalla revisione contabile prestati ad altri enti	1.246.371
v	Ricavi dalla revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato diversa dalla revisione legale	422.884
TOTALE RICAVI		5.566.227

7. Informazioni sulla base di calcolo della remunerazione dei soci

La remunerazione dei soci operativi di Analisi Società di Revisione S.p.A. è approvata e deliberata annualmente dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 agosto di ogni anno.

Ai sensi dello Statuto Sociale i soci operativi hanno diritto a un corrispettivo fisso annuale e a un corrispettivo variabile, anch'esso determinato dall'organo amministrativo, basato sui risultati raggiunti dal singolo socio in termini di:

- volume di attività gestita per conto di Analisi S.p.a.: suddiviso con diverse ponderazioni fra revisione e fatturato diverso dalla revisione, anche in relazione al grado di coinvolgimento mediamente richiesto dalle diverse tipologie di attività;
- clienti in contenzioso o con crediti di difficile recuperabilità: lo svolgimento di incarichi a favore di Analisi può comportare l'emersione di contestazioni o, inesigibilità di alcuni crediti sorti. L'eventuale irrecuperabilità di crediti maturati comporta, sempre mediante l'applicazione di percentuali, un decremento dei compensi a carico del Socio titolare dell'attività;
- incarichi personali: lo svolgimento di questi incarichi (collegi sindacali, attestazioni o assistenza nei piani di ristrutturazione, consulenze tecniche, ecc.) è considerato in senso opposto sotto il profilo della determinazione dei

compensi, per effetto di una minor disponibilità di tempo dei soci per gli incarichi diretti di Analisi;

- risultanze dell'ultima attività di monitoraggio svolta secondo le modalità previste dalle procedure interne di controllo qualità: sono attribuiti punteggi crescenti a seconda dell'esito delle procedure di monitoraggio eseguite;
- svolgimento di attività svolte a favore della società diverse dalla revisione (marketing, comunicazione, organizzazione di corsi, attività di aggiornamento professionale, gestione personale ecc.): a fronte del tempo impiegato per tali attività, i Soci sono remunerati secondo tassi orari standard che vengono annualmente rivisti.;
- nuovi clienti acquisiti: l'acquisizione di nuovi contratti determina l'attribuzione di una percentuale immediata a favore del socio firmatario della proposta d'incarico, che normalmente coincide con colui che – per relazioni personali e professionali – ha creato l'opportunità;
- anni di esperienza in qualità di socio: si ritiene che tale parametro possa valorizzare l'esperienza e contribuire alla stabilizzazione della struttura, premiando maggiormente chi ha dedicato più anni alla Società.

8. Dichiarazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Si dichiara, ai sensi di quanto richiesto dall'art. 13 del Regolamento Europeo 537/2014 che:

Il sistema di controllo interno della qualità adottato da Analisi Società di Revisione S.p.A. e descritto nel precedente paragrafo 3 ("Sistema interno di controllo della qualità") della presente relazione ha l'obiettivo di assicurare con ragionevole sicurezza che gli incarichi di revisione siano svolti in conformità alle norme applicabili e ai principi tecnico-professionali di riferimento. Avuto riguardo al disegno e all'operatività del sistema di controllo interno della qualità e ai risultati delle attività di monitoraggio svolte dalla Società, si ha motivo di ritenere che esso abbia operato in modo efficace nel corso dell'esercizio sociale oggetto della presente relazione.

Le misure adottate da Analisi Società di Revisione S.p.A. in materia di indipendenza, descritte nei precedenti paragrafi 3a e 8 della presente relazione, sono ritenute idonee a garantire il rispetto delle disposizioni degli artt. 10 e 17 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 e degli artt. 5 e 6 del Regolamento Europeo 537/2017. Nell'ambito di tali misure rientrano anche le verifiche interne sulla conformità alle disposizioni in materia di indipendenza, che sono state

effettuate secondo le modalità indicate nei paragrafi 3a e 8 della presente relazione.

Le misure adottate da Analisi Società di Revisione S.p.A. in materia di formazione, descritte nel paragrafo 3b della presente relazione, sono ritenute idonee a garantire con ragionevole sicurezza il rispetto delle disposizioni dell'art. 5 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 che recepisce le disposizioni di cui all'articolo 13 della direttiva 2006/43/CE in materia di formazione continua.

Reggio Emilia, 29 dicembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Maurizio Magri

Elenco dei revisori legali e delle società di revisione contabile appartenenti al network HLB International

Member Firm Name	Country: Country Name
AASC Limited	Viet Nam
AB Auditoriet	Sweden
Abraham Isaac & Co	Eritrea
Abstoss & Wolters OHG	Germany
Alerex, S.C.	Mexico
Ali Mohammed Al-Haj & Co	Yemen
AMH Audit	Armenia
Analisi	Italy
Anazco Contadores & Consultores	Paraguay
AngoContas	Angola
Antonio Ghaleb & Partners	Qatar
APPM	Portugal
Atectam	Reunion
Audit Consult Plus	Cameroon
Audit Consult Plus CAR	Central African Republic
Audit Consult Plus DRC	Congo, The Democratic Republic of The
Aumea Partner	Luxembourg

Member Firm Name	Country: Country Name
Beau Group	Switzerland
Beever and Struthers	United Kingdom
Beierholm	Denmark
Berman Fisher	Cayman Islands
Blomer	Netherlands
BM Tax Consulting CPA Services	Turkey
Burton McCumber & Longoria, L.L.P.	United States
CABINET AUDITEURS ASSOCIES CGA	Madagascar
CAC - Beijing branch	China
CAC CPA LLP - Tianjin	China
Candor Taiwan CPAs	Taiwan
Certified Master Auditors Inc	South Africa
Chartered Accountants Group, Oman	Oman
COGEP 2	France
Cutcher & Neale	Australia
CZM Kenya	Kenya
DBA	France

Member Firm Name	Country: Country Name
DCA, Contadores & Asociados	Uruguay
Diaz Murillo Dalupan and Company	Philippines
DST Revizija d.o.o	Serbia
Eide Bailly LLP	United States
Ekvita	Azerbaijan
Elyaa Audit and Consulting	Bahrain
Emde & Partner	Germany
Erharder WTH	Austria
Expertise Comtable	Reunion
Fathy Kamel & Co	Egypt
FFA Consultores, S.C.	Mexico
Fidital Revisione Srl	Italy
Finance Management Group	Georgia
Foo Kon Tan	Singapore
Förderer, Keil & Partner	Germany
French Duncan	United Kingdom
GAAP Expert Corp	Algeria

Member Firm Name	Country: Country Name
Gai, Goffer, Yahav, Guilman, Udem & Assoc	Israel
Ganteführer Marquardt & Partner	Germany
GAR	Germany
GLZ	Mexico
GP LLP	China
Green Hasson & Janks LLP	United States
GS Auditing	Tunisia
Guadamuz Rueda Martinez	Nicaragua
Guru & Jana	India
Hamburger Treuhand Gesellschaft Schomerus & Partner	Germany
Hawsons	United Kingdom
Hazlewoods LLP	United Kingdom
Hexin	China
HFP Steuerberatungs GmbH	Austria
HLB (Anguilla) Ltd.	Anguilla
HLB (TCI) Limited	Turks and Caicos Islands
HLB (USVI) Ltd.	Virgin Islands, U.S.

Member Firm Name	Country: Country Name
HLB Advisory (Thailand) Ltd	Thailand
HLB Alcala, Callirgos, Mejia & Asociados	Peru
HLB Appavoo & Associates	Mauritius
HLB Atrede	Singapore
HLB Audit (Thailand) Ltd	Thailand
HLB AuditTeam Dortmund AG (Husemann, Salmen Eickhoff & Partner)	Germany
HLB Barghoud & Associates (HLB Fiducia)	Lebanon
HLB Barnett Chown Inc.	South Africa
HLB Belgium	Belgium
HLB Belize	Belize
HLB Bermuda	Bermuda
HLB Bolivia	Bolivia
HLB Bové Montero y Asociados	Spain
HLB Bulgaria	Bulgaria
HLB C. Mondragón y Compañía Contadores Publicos, S.C.	Mexico
HLB CA Malta	Malta
HLB Cheng y Asociados	Panama

Member Firm Name	Country: Country Name
HLB Cofime	France
HLB Consultores Moran Cedillo	Ecuador
HLB Cyprus	Cyprus
HLB Den Hartog	Netherlands
HLB Djibouti	Djibouti
HLB Dr. Dienst & Partner KG	Germany
HLB Dr. Hußmann PartG mbB	Germany
HLB Dr. Klein, Dr. Mönstermann + Partner GmbH	Germany
HLB Dr. Schumacher & Partner GmbH	Germany
HLB Dr. Stückmann und Partner	Germany
HLB El Salvador	El Salvador
HLB Espinosa Vargas Graf y Cía., S.C.	Mexico
HLB Estudio Della Rocca- Piazza - Almarza	Argentina
HLB Expertus Audit Ltd.	Estonia
HLB Galanis Bain	Bahamas
HLB Gibro Group	Gibraltar
HLB Gravier	United States

Member Firm Name	Country: Country Name
HLB Grenada	Grenada
HLB Gross Collins, P.C.	United States
HLB Groupe SECOMA	Morocco
HLB Guatemala	Guatemala
HLB Hadori Sugiarto Adi & Rekan	Indonesia
HLB Hamt	United Arab Emirates
HLB Hellas SA	Greece
HLB Hodgson Impey Cheng	Hong Kong
HLB Ijaz Tabussum & Co - Pakistan	Pakistan
HLB Intercontrol GmbH	Austria
HLB Inzenjerski biro.	Croatia
HLB Jorge Bolio Castellanos y Asociados, S.C.	Mexico
HLB Jourdain and Partners (HLB Netherlands Antilles)	Curacao
HLB Kuwaiti Accountant Auditing	Kuwait
HLB Lebrija, Álvarez y Cía., S.C.	Mexico
HLB Ler Lum	Malaysia
HLB Linn Goppold Treuhand GmbH	Germany

Member Firm Name	Country: Country Name
HLB M2 Audyt Sp. z.o.o.	Poland
HLB Magnin Gecors	France
HLB Magyarország Könyvvizsgáló és Tanácsadó Kft	Hungary
HLB Mair Russell	Jamaica
HLB Malawi	Malawi
HLB Maldonado Consulting CPA	Mexico
HLB Mann Judd - Australia	Australia
HLB Mann Judd Adelaide	Australia
HLB Mann Judd Brisbane	Australia
HLB MANN JUDD FIJI	Fiji
HLB Mann Judd Limited	New Zealand
HLB Mann Judd Melbourne	Australia
HLB Mann Judd Perth	Australia
HLB Mann Judd Sydney	Australia
HLB Mann Judd Wollongong	Australia
HLB Modaberan Auditing Services	Iran, Islamic Republic of
HLB Moldova	Moldova, Republic of

Member Firm Name	Country: Country Name
HLB Mongolia Audit LLC	Mongolia
HLB Mozambique	Mozambique
HLB Nannen Accountants & Belastingadviseurs	Netherlands
HLB Newhouse	Australia
HLB Nielsen Wiebe & Partner	Germany
HLB Oryem for Audit and Management Consultancy	South Sudan
HLB Provisus UAB	Lithuania
HLB Puerto Rico LLC	Puerto Rico
HLB R. Seebarran & Co.	Guyana
HLB Ruzengwe & Co.	Zimbabwe
HLB Samir Sahar CPA	Palestinian Territory, Occupied
HLB Sandoval, López y Asociados, S.C.	Mexico
HLB Santo Domingo D.R. Auditores & Consultores	Dominican Republic
HLB Saygin Yeminli Mali Mü?avirlik ve Bagimsiz Denetim A.?	Turkey
HLB Scope Audit Kazakhstan	Kazakhstan
HLB Sheehan Quinn	Ireland
HLB Surlatina Chile	Chile

Member Firm Name	Country: Country Name
HLB Syria	Syrian Arab Republic
HLB T&M Consulting d.o.o	Serbia
HLB Tajikistan	Tajikistan
HLB Treuhand Oldenburg GmbH	Germany
HLB TREUMERKUR Dr. Schmidt und Partner KG	Germany
HLB Trinity Financial Services	Virgin Islands, British
HLB Ukraine LLC	Ukraine
HLB Valdez Núñez y Osuna Contadores Públicos y Consultores, S.C.	Mexico
HLB Van Daal & Partners	Netherlands
HLB Vorarlberg	Austria
HLB We Audit Sweden	Sweden
HLB Z. O. Ososanya & Co.	Nigeria
HLB Zambia (HLB Reliance)	Zambia
IAC Centeraudit-Kazakhstan LLP	Kazakhstan
Inkipio	France
Interaudit. S.A	Cuba
International Accountants Otain Mudaiheem CPAs	Saudi Arabia

Member Firm Name	Country: Country Name
JIM ROBERTS & ASSOCIATES	Uganda
KMC Benin	Benin
KMC Burkina Faso	Burkina Faso
KMC Cote D'Ivoire	Côte D'ivoire
KMC Guinea-Bissau	Guinea-bissau
KMC Mali	Mali
KMC Niger	Niger
KMC Senegal	Senegal
KMC Togo	Togo
kyoritsu audit corporation	Japan
Liaoning Zhongheng Certified Public Accountants Co., Ltd.	China
LKC	Germany
LOEBA Treuhand GmbH	Germany
Lorkin Delpero Harris	Australia
Lovewell Blake LLP	United Kingdom
Lujan Asesores	Spain
LW.P Lüders Warneboldt	Germany

Member Firm Name	Country: Country Name
Mandat Consulting, k.s. / Mandat Audit, s.r.o.	Slovakia
Manubhai & Company	India
Marambio, Rivillo, Perez, Pineda	Venezuela, Bolivarian Republic of
Marka Audit Bishkek	Kyrgyzstan
McGuire + Farry	Ireland
Meisei Audit Corporation	Japan
Mekonsult	Tanzania, United Republic of
Menzies LLP	United Kingdom
MGR	Ireland
Michel Sindaha & Co	Jordan
Millard, Rouse & Rosebrugh LLP	Canada
Miller Cooper & Co	United States
Miller Wachman L.L.P.	United States
MN & Associates	Rwanda
Molina Asesores	Spain
Mollatz + Partner	Austria
Mont Audit Plus DOO	Montenegro

Member Firm Name	Country: Country Name
Morrison & Associates	Ghana
Nihal Hettiarachchi & Company RNH Group	Sri Lanka
Ostschweizerische Treuhand Zürich AG.	Switzerland
P. Ryan & Co	Ireland
P.L. Shrestha & Co	Nepal
Palestia	Palestinian Territory, Occupied
Patrick Rhodes & Associates, PLLC	United States
PEÑALOSA CONSULTORES SAS	Colombia
Premus Conseil	Gabon
Proxy a.s.	Czech Republic
Prüf-Treuhand OHG	Austria
PYA	United States
Rafajlovski Audit DOO	Macedonia, The Former Yugoslav Republic of
Redpath and Company	United States
Rehmann	United States
Revik doo	Bosnia and Herzegovina
RevisorKollegiet	Norway

Member Firm Name	Country: Country Name
Revisorsgruppen i Malmö AB	Sweden
Rokembach + Lahm, Villanova, Gais & Cia. Auditores	Brazil
Roy Varghese & Associates	India
RTG Dr. Böhmer und Partner GmbH	Germany
S F Ahmed & Co	Bangladesh
S.C. Contexpert Consulting SRL	Romania
S.S. Kothari Mehta & Company	India
Safwat Ebeid & Co	Egypt
Sandra Dzerele un Partneri	Latvia
SAYMA	Spain
Scheidle & Partner Treuhand	Germany
Schowalter & Jabouri	United States
Schwartz Levitsky Feldman LLP	Canada
Seiler LLP	United States
Shanghai ThinkBridge CPAs	China
Shinwoo Accounting Corporation	Korea, Republic of
Sichuan Zhongfa CPA Co., Ltd.	China

Member Firm Name	Country: Country Name
Studio Valentini	San Marino
SVTM	Portugal
TALIS	Albania
Tietotili Consulting Oy	Finland
TMS Plus	Ethiopia
TPAUDITEC	Ecuador
TRC Group	Turkey
Tretor AG	Switzerland
Veziin	Turkey
Victor José & Associados, SROC, Lda.	Portugal
Vinken Görtz Lange und Partner	Germany
WESTPRÜFUNG Dr. Seifert & Partner OHG	Germany
Whitley Penn	United States
WithumSmith+Brown	United States
Yurisaudit	Belarus